

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2086 DEL 14/11/2025

O G G E T T O

AZIENDA ULSS 8 BERICA / INTERNATIONAL SOFT CONSULT SRL (GIA' LIG INSURANCE SA). DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PROSIEGUO DEL CONTENZIOSO PENDENTE CON IL FONDO DI GARANZIA DEGLI ASSICURATI RUMENO.

Proponente: UOC AFFARI GENERALI

Anno Proposta: 2025

Numero Proposta: 2140/25

Il Dirigente proponente, Direttore della U.O.C. Affari Generali e Legali e responsabile del procedimento, riferisce:

Premesso che:

- con deliberazione n. 433 del 30 marzo 2023, qui richiamata, l'Azienda ULSS n. 8 Berica conferiva mandato defensionale all'avv. prof. Bruno Barel per la tutela dei propri crediti avanti al Tribunale fallimentare di Bucarest ed al Fondo di garanzia degli assicurati Rumeno (FGA);
- con sentenza 3270 in data 29/06/2023 il Tribunale di Bucarest dichiarava il fallimento della società International Soft Consult srl (come noto incorporante LIG Imob, già Lig Insurance SA);
- con sentenza 2876 in data 30/09/2025, resa a definizione del giudizio relativo al sinistro RCT S10620150005, denunciato dalla disciolta Azienda ULSS 6 Vicenza all'assicuratore LIG Insurance SA, la Corte d'Appello di Venezia ha condannato l'Azienda ULSS 8 al risarcimento del danno di euro 439.013,64 (oltre accessori e spese) in favore delle Controparti.

Vista la nota dell'avv. prof. Bruno Barel, prot. n. 106400 in data 17/10/2025, ove il Difensore dell'Ente ha rappresentato la possibilità di agire in sede indennitaria avanti al Fondo di garanzia rumeno, nell'ambito della procedura di presentazione delle richieste di pagamento al Fondo di Garanzia degli Assicurati rumeno (FGA), per tentare di soddisfare, almeno parzialmente, il credito predetto derivante dalle decisione della Corte d'Appello di Venezia, formulando allo scopo un preventivo di spesa di euro 4.961,01 escluse le spese per i seguenti incumbenti:

1. mandato professionale autenticato da notaio, da apostillare;
2. dichiarazioni integrative da accompagnare all'istanza, pure autenticate e da apostillare;
3. autenticazione notarile della sottoscrizione dell'istanza a FGA e apostille;
4. attestazione notarile di conformità all'originale della polizza assicurativa e apostille;
5. estrazione di copie conformi all'originale o di certificazioni da rilasciarsi a cura delle cancellerie e apostille sui relativi documenti;
6. spedizione in Romania di documenti in originale;
7. traduzione asseverata dei documenti necessari a fondare la richiesta e di quelli da allegare alla richiesta;
8. ulteriori spese vive.

Dato atto del fatto che, ad oggi, il costo sostenuto dall'azienda per gli incumbenti di cui ai nn. 1, 2, 3 e 4 per ciascuna pratica è di almeno euro 1.000,00 per le sole attività notarili, escluse le spese di apostillazione e di estrazione delle copie dei provvedimenti, mentre le spese per i restanti punti costituiscono voci variabili in funzione della massa documentale relativa alla singola pratica, preventivabili almeno in ulteriori 2.000,00 euro.

Vista la nota del prof. Barel, ricevuta al prot. n. 109826 del 27/10/2025, con cui il Difensore dell'Ente ha fornito un resoconto aggiornato dello stato del contenzioso avanti alle diverse autorità rumene, dal quale si evince che delle 44 istanze al fondo di garanzia rumeno relative a sinistri pagati, 43 sono state respinte ed una risulta in corso di valutazione.

Ritenuto pertanto prevedibile che il Fondo di garanzia rumeno opponga il consueto diniego e che il relativo provvedimento dovrà essere quindi aggredito in sede giurisdizionale.

Dato atto del fatto che, in ragione del resoconto di cui sopra, si può concludere che delle 41 impugnazioni presentate al Giudice ordinario di primo grado, una è stata accolta, tre risultano *sub judice* e 40 risultano respinte; dei 40 appelli promossi, tutte le 10 decisioni finora assunte sono state di segno negativo.

Preso atto del fatto che il costo, ad oggi sostenuto, dall'Ente avanti al giudice di prime cure rumeno è di circa 5.300,00 euro, mentre il costo per l'appello è di circa 4.700,00 euro, di cui una componente variabile in funzione dell'impegno orario dei patrocinatori che può determinare variazioni anche al rialzo, al netto del rischio di condanna al pagamento delle spese di lite.

Rammentato che il Fondo di garanzia rumeno, in ragione della disciplina locale, indennizza una somma massima di 450.000,00 ron per sinistro a prescindere dall'ammontare del credito assicurativo, ovvero circa 88.000,00 euro al cambio attuale.

Ritenuto preferibile, a fronte dell'orientamento negativo per le ragioni dell'Ente che si è consolidato presso i giudici rumeni, tentando di contemperare l'esigenza di contenere la spesa sostenuta per il recupero dei crediti vantati verso LIG Insurance con la volontà di far valere il buon diritto dell'Ente, soprassedere dall'azionare una nuova domanda avanti al Fondo di garanzia degli assicurati rumeno, evitando con ciò di gravare l'erario di una spesa certa, prevedibilmente compresa tra i 15.000,00 ed 20.000,00 euro a tacere dei costi di sistema, a fronte della remota possibilità di recuperare massimo 68.000,00 euro da FGA, a valle di una procedura amministrativa ed almeno due gradi di giudizio.

Dato atto che con nota 15/10/2025, prot. n. 105759, questa Azienda ha rappresentato quanto precede ad Azienda Zero, ente di governo del SSR di cui alla L.R. n. 19/2016, che, con nota n. 115609 del 10/11/2025, non ha sollevato obiezioni.

Precisato che il credito dell'Ente relativo al sinistro S10620150005, denunciato al tempo a LIG Insurance SA, è stato coltivato in sede fallimentare avanti al Tribunale di Bucarest e, di conseguenza, le ragioni dell'Erario non restano prive di tutela.

Ritenuto inoltre di mantenere ferme le iniziative assunte con deliberazione n. 1592 del 18/09/2025, i cui effetti potranno dispiegarsi sulle vertenze già azionate nei confronti del Fondo di garanzia degli assicurati rumeno ed i cui procedimenti giudiziari verranno portati a definizione.

Precisato infine che le determinazioni di cui al presente provvedimento sono assunte in via interinale e che potranno essere riviste alla luce delle prescrizioni di sistema che l'Ente di *governance* del Servizio sanitario regionale vorrà formalizzare a tutte le Aziende sanitarie venete già assicurate da LIG Insurance.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra,

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di prendere atto dell'orientamento giurisprudenziale negativo, formatosi avanti le corti rumene, sulle istanze di indennizzo formulate dall'Azienda sanitaria per i crediti vantati nei confronti della LIG Insurance SA, oggi Soft Consult srl oggetto di procedura fallimentare;

2. di soprassedere dall'azionare una nuova domanda avanti al Fondo di garanzia degli assicurati rumeno per il credito di cui al sinistro S10620150005 e per i titoli relativi ad altre posizioni assicurate da LIG Insurance che dovessero maturare in seguito;
3. di precisare che il credito dell'Ente relativo al sinistro summenzionato, così come degli altri sinistri denunciati al tempo a LIG Insurance SA, è stato coltivato in sede fallimentare avanti al Tribunale di Bucarest e, di conseguenza, le ragioni dell'Erario non restano prive di tutela;
4. di mantenere ferme le iniziative assunte con deliberazione n. 1592 del 18/09/2025, i cui effetti potranno dispiegarsi sulle vertenze già azionate nei confronti del Fondo di garanzia degli assicurati rumeno ed i cui procedimenti giudiziari verranno portati a definizione;
5. di precisare infine che le determinazioni di cui al presente provvedimento sono assunte in via interinale e che potranno essere riviste alla luce delle prescrizioni di sistema che l'Ente di *governance* del Servizio sanitario regionale vorrà formalizzare a tutte le Aziende sanitarie venete già assicurate da LIG Insurance;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
7. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI
